



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di Reggio Emilia

Piazza della Libertà, 1 – C.A.P.: 42030 – C.F.-P.I.: 00441360351 – Tel. n. 0522/601965 – Fax n.
05222/601947

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

RENDICONTO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017.

Il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2017 evidenzia un valore positivo di € **775.026,40** composto da:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	€ 351.100,00
- Altri accantonamenti al 31.12.2017	€ 19.600,00
Totale parte accantonata	€370.700,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivati da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 0,00
Totale parte vincolata	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti	€199.858,23
Totale parte destinata agli investimenti	€199.858,23
Totale parte disponibile	€204.468,17

Il dato complessivo ottenuto è determinato sia dalla gestione in conto competenza, sia dalla revisione dei residui passivi e attivi, di parte corrente e in conto capitale. Tale revisione si è resa particolarmente attenta in conseguenza all'introduzione del processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio con l'applicazione, tra gli altri, del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata. In particolare sulla gestione residui si sono evidenziate economie per circa €17.700,00 di cui € 13.600,00 sulla parte corrente ed € 4.100,00 in conto capitale. In particolare nella gestione dei residui in parte corrente si sono rilevate economie per € 11.000,00 in seguito alla definizione conclusiva del contenzioso per il fallimento F.lli Anceschi snc. Relativamente alla gestione in conto competenza si rilevano economie per circa € 110.900,00 di cui € 77.000,00 derivanti dall'accantonamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), € 12.000,00 derivanti dall'accantonamento Fondo per Rinnovi Contrattuali ed € 8.510,00 quale quota del Fondo di Riserva inutilizzata.

Si specifica, inoltre, che la somma di € 19.600,00, accantonata sotto la voce “*altri accantonamenti*” comprende il Fondo rinnovi contrattuali per €12.000,00 ed il fondo di indennità di fine mandato del Sindaco per € 7.600,00.

Nel corso dell'esercizio 2017, non è stato applicato l'avanzo 2016.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI ENTRATA

Verificando complessivamente l'andamento della Competenza economico-finanziario relativa all'esercizio 2017, i principali scostamenti rispetto alle previsioni finali per quanto riguarda l'**Entrata** sono di seguito riportate.

Il titolo I Entrate Tributarie chiude con una minore entrata di circa € 8.500,00, dovuta da minori introiti per addizionale IRPEF per € 10.000,00, compensati in parte da maggiori introiti ICI per circa complessivi € 3.000,00.

La percentuale di realizzazione, intesa come somme incassate rispetto a quelle accertate risulta essere dell'83,52%.

Il titolo II Entrate da Contributi Stato, Regioni ed altri Enti, chiude con una minore entrata complessiva di circa € 55.000,00, determinata da ridotti trasferimenti regionali/provinciali per € 43.700,00 a seguito del conseguimento di economie di spese sugli interventi per la riduzione di incendio boschivo, somme comunque legate a minori uscite nella spesa correlata. Si evidenziano anche i mancati trasferimenti relativi al diritto allo studio per € 4.600,00, a cui corrisponde una minore spesa nella parte delle uscite. Ancora si registrano minori entrate per contributo provinciale e contributo Ausl per spese correnti per € 5.600,00. La percentuale di realizzazione risulta essere del 43%.

Il titolo III Entrate Extratributarie chiude con circa € 62.000,00 in meno rispetto alla previsione definitiva, tra questi scostamenti si segnalano, in particolare, un primo scostamento negativo per € 27.800,00 sui proventi dei servizi cimiteriali, a cui, però, corrispondono minori uscite nella spesa corrente. Inoltre si rilevano minori introiti per € 4.000,00 per introiti derivanti dal trasporto scolastico, nonché minori entrate per circa €11.000,00 relativo al gettito per l'iva split commerciale rispetto alla previsione (in realtà, per tale entrata non si è verificata la corrispondente uscita, evidenziando quindi un saldo positivo tra entrate e uscite pari ad € 9.000,00). Un ulteriore scostamento negativo di € 14.500,00 deriva da minori rimborsi dello Stato in ambito elettorale, la cui minore entrata è correlata alla minore uscita dal lato della spesa. La percentuale di realizzazione risulta essere del 77,69%.

Il titolo IV Entrate da Alienazioni, trasferimenti - riscossioni crediti, chiude con circa € 474.000,00 in meno dovuti essenzialmente alla posticipazione di progetti. La percentuale di realizzazione risulta essere dell'82,29%.

Il titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie rileva lo stanziamento di € 561.394,93 utilizzato in seguito all'accensione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo complessivo di € 561.394,93 a finanziamento di interventi sull'edilizia scolastica.

Il titolo VI Entrate derivanti da accensione di prestiti nel corso dell'esercizio 2017, si è proceduto con l'accensione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo

complessivo di € 561.394,93 a finanziamento di interventi sull'edilizia scolastica.

Il titolo VII Entrate derivanti da anticipazioni di istituto/tesoriere rileva solo la previsione dell'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, peraltro non attivata nel corso dell'anno in quanto l'Ente dispone di una buona disponibilità in termini di risorse finanziarie presso la tesoreria comunale e presso la tesoreria unica in Banca d'Italia.

Il titolo IX Entrate da Servizi per conto di terzi, chiude con circa € 333.000,00 in meno di cui per circa € 238.000,00 per partite di giro e per circa € 95.000,00 per servizi per conto terzi; tutti questi scostamenti troveranno pari voci al collegato titolo IV della Spesa (spese per Servizio per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio. La percentuale di realizzazione risulta essere del 100%.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI USCITA

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti derivanti in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello. Inoltre l'ingresso dell'"armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, che non consente di impegnare somme se non per prestazioni effettuate prima della chiusura dell'esercizio, ha sicuramente influito sulla "capacità" di impegno delle somme a fine anno.

Dal punto di vista della Spesa si segnalano per:

il Titolo I Spese Correnti, chiude, rispetto al bilancio assestato, con circa € 236.200,00 in meno di spesa e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per € 62.671,85 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive.

Pertanto le economie più rilevanti registrate sulla parte corrente sono derivate dai mancati impegni per € 43.700,00 per economie conseguite con il ribasso d'asta sugli interventi per la riduzione di incendio boschivo, finanziati da contributo regionale/provinciale, tali economie trovano corrispondenza anche sul lato delle entrate. Mancati impegni per € 27.200,00 per il servizio di esumazione ed estumulazione, la cui spesa è correlata alla mancata entrata. Ancora si evidenzia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 77.000,00 e al fondo rinnovi contrattuali per € 12.000,00, il mancato utilizzo del fondo di riserva per € 8.510,00 e al non dovuto versamento dell'IVA commerciale per servizi comunali per € 15.000,00. Quest'ultima spesa trova corrispondente voce in entrata per la quale si è registrato un introito di circa € 9.000,00.

Le ulteriori economie vengono determinate dall'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata introdotto con l'armonizzazione contabile, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge. In particolare si registrano economie per circa € 13.800,00 per economie sulle spese di personale di cui € 5.600,00 a titolo di straordinari elettorali, in quanto non prestati, che sono, comunque, oggetto di rimborso da parte dello Stato, per cui si evidenzia anche la minore entrata, € 3.000,00 per diritti di rogito al segretario comunale, anch'essi correlati alla relativa voce di

entrata, nonché € 3.000,00 per economie sugli oneri riflessi. Ancora si registrano economie per € 12.800,00 su acquisti di beni e servizi di cui € 6.000,00 per minori spese elettorali, collegate al capitolo di entrata per rimborsi dello Stato, € 1.800,00 per economie sugli acquisti ed € 5.000,00 per economie sui servizi.

Relativamente ai trasferimenti di natura corrente si registrano economie per complessivi € 10.000,00, di cui € 7.600,00 legati alle mancate corrispondenti entrate (trasferimenti per diritto allo studio e trasferimenti per consultazioni elettorali).

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio non si è provveduto all'applicazione dell'avanzo 2016.

Si evidenzia, altresì, che con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14.12.2017 si è provveduto a deliberare un prelievo dal fondo di riserva per l'importo di € 5.490,00 per finanziare la spesa necessaria alla riorganizzazione degli spazi destinati all'ufficio anagrafe.

Il Titolo II Spese in conto Capitale, chiude con economie per circa € 1.224.890,00 e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimenti per € 169.249,92 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive. Le economie rilevate sono il risultato della mancata realizzazione delle opere per la mancata formalizzazione di contributi statali, regionali e provinciali.

Il Titolo III Spese per incremento attività finanziarie rileva una spesa di € 561.394,93 relativa a poste di bilancio poste in essere per l'accensione di due mutui finalizzati alla copertura di interventi sull'edilizia scolastica.

Il Titolo IV Rimborso prestiti registra una spesa pari ad € 70.508,00 relativa al rimborso delle quote capitali di mutui in essere.

Il Titolo VII rileva la minore spesa di € 50.000,00 relativa alla mancata attivazione dell'anticipazione di tesoreria, correlata ad eguale importo nel titolo V dell'entrata.

Il Titolo VII spese per Servizi per conto di terzi fa riferimento al corrispondente Titolo IX delle Entrate.

VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI

Il grado di attuazione dei programmi risulta complessivamente molto elevato riferito alle spese correnti. Il dato sugli investimenti, risulta altrettanto elevato, poiché durante l'esercizio 2017 si è provveduto a dare compimento alle opere attivate nell'anno.

Il grado di ultimazione dei programmi rappresenta la percentuale che è stata realmente spesa.

Il grado di ultimazione dei programmi per la spesa corrente di competenza è stato pari all'81,00%, (nel 2016 era l'83%).

Diverso è il discorso relativo, alle opere pubbliche, spesso di durata pluriennale. In

particolare si evidenzia che i tempi di redazione ed approvazione dei progetti, reperimento delle fonti di finanziamento, procedure di aggiudicazione lavori ed inizio degli stessi possono comportare difficoltà e tempi molto lunghi.

Si precisa che il grado di pagamento delle spese di investimento per l'anno 2017 è stato del 99%, (nel 2016 fu del 74%).

Tale aumento è anche il risultato della legge di stabilità 2016 che ha sostituito le regole del Patto di stabilità interno, stabilite nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni. A partire dal 2016, infatti, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

CONTO DEL PATRIMONIO

Con deliberazione di Giunta n. 66 del 07.10.2015 si era disposto di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato.

Dall'esercizio 2017, dunque, anche il Comune di Vezzano sul Crostolo e gli enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti hanno dovuto concentrarsi sugli adempimenti necessari a garantire l'avvio della contabilità economico-patrimoniale. L'articolo 2 del Dlgs n. 118/2011 obbliga infatti tutti gli enti, senza possibilità di ulteriore rinvio (già previsto dall'articolo 232, comma 2, del testo unico degli enti locali), ad affiancare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, con fini conoscitivi. Con il rendiconto dell'esercizio 2017 quindi anche tutti i Comuni minori devono approvare il primo consuntivo armonizzato, comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.

In sede di prima applicazione, e cioè già da primi mesi del 2017, sono state effettuate varie operazioni, quali la riclassificazione delle voci attive e passive inserite nel conto del patrimonio 2016, la riapertura dei conti riclassificati al 1° gennaio 2017, secondo la nuova articolazione patrimoniale (scrittura in partita doppia «diversi a diversi»), l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi riclassificati, la rilevazione in partita doppia delle differenze di valutazione, la costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto, avvio delle scritture in partita doppia da riportare sul libro giornale. Si tratta di operazioni di carattere straordinario molto importanti, assimilabili al riaccertamento straordinario dei residui, che determina il passaggio dai criteri di valutazione e classificazione propri del vecchio ordinamento a quelli previsti dal nuovo ordinamento contabile. La corretta attuazione di questa fase di transizione, così come una regolare tenuta dell'inventario, pone le basi per la puntuale applicazione della contabilità economico-patrimoniale. Dall'esercizio 2017, pertanto, il Comune di Vezzano è tenuto a iniziare la rilevazione concomitante e parallela dei fatti gestionali integrata sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia che, a fine esercizio, devono essere opportunamente rettificare e integrate per poter redigere il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzati (articolo 232 del Tuel). Una corretta gestione della contabilità economico patrimoniale è altresì presupposto fondamentale per la redazione del bilancio consolidato.

La complessità degli adempimenti e delle attività richieste, mai affrontate sino ad ora da molti responsabili finanziari, richiedono competenze altamente specializzate e qualificate che, partendo dalla conoscenza dei principi contabili, possono garantire la loro corretta applicazione sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale. In questa sede si vuole evidenziare che in questi giorni sono numerose le segnalazioni circa la necessità di una proroga del rendiconto 2017 a causa dei gravosi adempimenti legati alla contabilità economico-patrimoniale.

Il Rendiconto, dunque, deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e i mutamenti di tale situazione per effetto delle gestioni.

Il conto del Patrimonio, così come definito dall'art. 230 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è il documento contabile attraverso il quale vengono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e riassunta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il Patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso di beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza nella della dotazione patrimoniale.

La gestione patrimoniale dell'ente locale è evidenziata dallo stato patrimoniale il quale, "riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio", raffrontando lo stato patrimoniale all'inizio dell'esercizio finanziario con quello risultante al termine dello stesso, evidenziando le variazioni, positive e/o negative determinatesi nella gestione.

La redazione del stato patrimoniale necessita, quale presupposto indispensabile, della redazione e dell'aggiornamento annuale degli inventari. In particolare per il patrimonio immobiliare degli enti locali, la redazione dell'inventario e l'aggiornamento dello stesso consente di controllare la consistenza, lo stato dei beni immobili e la destinazione (Art. 230, comma 7 del D.Lgs. 267/2000). A tal fine si è colta l'occasione per procedere, nel corso del 2017, ad una ricognizione straordinaria dell'inventario dell'Ente.

Il Conto del Patrimonio è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta quattro macroclassi nell'attivo (Crediti vs. Partecipanti, Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e cinque nel passivo (Patrimonio netto, Fondi per rischi e oneri, Trattamento di fine rapporto, Debiti, Ratei e risconti passivi).

Relativamente agli aspetti economico-patrimoniali, devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

In particolare, dalle risultanze del Conto del Patrimonio 2017, si evidenzia un patrimonio netto dell'Ente pari ad € 8.822.312,86.

Le partecipazioni sono state iscritte con il metodo del Patrimonio Netto.

CONTO ECONOMICO

Lo schema di conto economico, tavola di sintesi dei costi e dei proventi dell'ente, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione di diverse aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 26 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione e risultato prima delle imposte) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico dell'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: componenti positivi della gestione, componenti negativi della gestione, proventi ed oneri finanziari, rettifiche di valore attività finanziarie, proventi e oneri straordinari.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario adottare provvedimenti per raggiungere, nell'arco temporale più breve, il pareggio. L'equilibrio economico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Il risultato economico negativo è conseguenza delle operazioni effettuate sullo stato patrimoniale, con ripercussioni anche sul conto economico, relativamente alla più puntuale valorizzazione delle partecipazioni, all'accantonamento per il riconoscimento di debiti ancora da rilevare, nonché dalla revisione sui valori delle immobilizzazioni.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 2016 ha sostituito le regole del Patto di stabilità interno, stabilite nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni. A partire dal 2016, quindi, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Qualora emergesse un saldo negativo, l'Ente, non avendo rispettato i vincoli di finanza pubblica, è soggetto alle pesanti sanzioni previste in caso di inadempienza: ovvero decurtazione delle spettanze, blocco delle assunzioni, divieto di indebitamento, tetto agli impegni di spesa corrente e riduzione delle indennità degli amministratori.

La disciplina per la certificazione del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per l'anno 2017 sono riportate nel **D.M. 12 marzo 2018**, pubblicato nella G.U. n. 71 del 26 marzo 2018.

Questa Amministrazione, nell'anno 2017, ha raggiunto l'obiettivo del patto di stabilità dettato dalla normativa con uno scostamento positivo di € 13.000,00, secondo le seguenti risultanze finali:

Importi in migliaia di euro

		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	35
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n.50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.C.M. 21 febbraio 2017 n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	35
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETÀ NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMUNI 485 E SEGUENTI, ART. 1 LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N.21/2017	22
6= 4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	22
7= 3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	13

Relativamente al quadro del pareggio di bilancio 2017 del Comune di Vezzano sul Crostolo, si intende precisare che con D.M. n. 41337 del 14.03.2017 sono stati assegnati al Comune di Vezzano sul Crostolo spazi finanziari per € 424.000,00 destinati ad interventi di edilizia scolastica finanziati con operazioni di indebitamento. Tali spazi, previsti la legge di bilancio 2017 al comma 485, sono stati richiesti nell'ambito dei patti nazionali, entro il 20 febbraio 2017, termine ultimo previsto dalla legge.

Si rileva che successivamente con il decreto n. 390 del 06 giugno 2017, è stato quantificato in via definitiva il contributo statale in favore del Comune di Vezzano sul Crostolo per la realizzazione dei lavori di edilizia scolastica nell'importo di € 667.102,81, mentre in sede di approvazione di bilancio, sulla base di indicazioni officiose, era stato quantificato il contributo statale in circa € 645.036,53, con un beneficio in favore delle casse comunali di circa € 22.000,00 per i quali non si è reso necessario utilizzare gli spazi finanziari già assegnati.

La novità per la certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2017 è che gli enti locali devono certificare il rispetto (o lo sfioramento) del pareggio di bilancio non solo in termini di competenza, ma anche in termini di **cassa**, anche se quest'ultima certificazione rileva solo ai fini dell'attribuzione delle primarie ai sensi dell'art. 1 comma 479 del legge 11 Dicembre 2016 n. 232. In particolare anche la cassa assume rilevanza, a tal fine occorre calcolare la differenza fra incassi e pagamenti, considerando i dati cumulati della gestione di competenza e dei residui. Il secondo prospetto viene considerato solo ai fini dell'erogazione delle primarie finanziate con i proventi delle sanzioni elevate a chi ha sfiorato che sono riservate agli enti con un saldo di cassa positivo o pari a zero.

Importi in migliaia di euro
Cassa Totale (1)

1	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.298
2	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	104
3	Titolo 3 – Entrate extratributarie	327
4	Titolo 4 – Entrate in c/capitale	84
5	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	231
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	3.044
7	Titolo 1 – Spese correnti	2.694
8	Titolo 2 – Spese in c/capitale	1.022
9	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	561
10=7+8+9	Totale Spese finali	4.277
11=6-10	Saldo finale di cassa fra entrate finali e le spese finali	-1.233

(1) Gestione di competenza + gestione residui

Si vuole rilevare che, benché il valore della cassa sia negativo, il prospetto sopra riportato non rappresenta la capacità di riscossione e il livello di liquidità dell'Ente. Infatti, come si evidenzia dagli elaborati del rendiconto 2017, nonché dal resoconto del tesoriere, la dotazione di cassa del Comune di Vezzano sul Crostolo al 31 dicembre 2017 ammonta ad **€ 441.200,07**. Tale discrasia è dovuta al fatto che il prospetto approvato con il Decreto del 12 marzo 2018 non considera tutte le poste di bilancio, ma solo alcune di esse. In particolare, sebbene gli incassi e i pagamenti si riferiscano non solo alla gestione di competenza, ma anche a quella dei residui, il prospetto ministeriale non considera l'ammontare della dotazione del fondo la cassa iniziale al 01.01.2017 che per il Comune di Vezzano ammontava a ben € 1.112.125,61. Tale risultato positivo di cassa è dovuto, tra l'altro, anche dalla riscossione di una polizza fideiussoria per la realizzazione di opere di urbanizzazione, il cui incasso è avvenuto nell'esercizio 2016, mentre la realizzazione delle opere e la connessa spesa ha avuto manifestazione solo nel corso dell'esercizio 2017. Ancora nel prospetto ministeriale, sebbene non vengono considerate le movimentazioni di cassa negative per il rimborso dei prestiti, non vengono, altresì, considerate le movimentazioni di cassa per l'accensione dei prestiti o per le partite di giro, che per il Comune di Vezzano nel corso dell'esercizio 2017 hanno registrato un valore positivo. A sottolineare che questo Ente gode di una buona liquidità di cassa è anche il fatto che da oltre un decennio il Comune stesso non ricorre ad alcuna anticipazione di cassa presso il tesoriere. Il buono stato di liquidità ha consentito all'Ente di provvedere ai pagamenti dei debiti nel rispetto dei termini di scadenza, anche per quei debitori che hanno operato sugli interventi di edilizia scolastica finanziati da mutuo, anticipando, così, le somme che sono successivamente state erogate da parte della Cassa Depositi e Prestiti. In via generale, inoltre, tutte quelle opere finanziate da contributi pubblici (stato, regione, provincia) registrano l'erogazione del contributo solo dietro la rendicontazione della spesa, pertanto è usuale che la spesa abbia la sua manifestazione numeraria in un esercizio e l'entrata venga incassata in un esercizio successivo.

Seguendo il prospetto ministeriale, che si vuole sottolineare è stato pubblicato solo il 12 marzo 2018 a consuntivo chiuso, paradossalmente un Ente con elevato indebitamento, quindi ingenti somme da pagare per rimborso della quota capitale dei prestiti e/o con ritardati pagamenti dei debiti, forse anche per problemi di liquidità, potrebbe avere un risultato di cassa positivo pur evidenziando una situazione economico-finanziaria non meritevole come quella del Comune di Vezzano sul Crostolo.

FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Occorre precisare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità è stato effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

Risvolti operativi:

- fase 1) sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente. Il Comune di Vezzano sul Crostolo ha scelto di considerare le voci di entrata indicate nelle tabelle dei conteggi del fondo del fondo crediti e cioè Tassa Rifiuti e accertamenti ICI e IMU, nonché proventi del codice della strada, proventi per fitti da fabbricati e proventi per concessione in uso di aree comunali;
- fase 2) è stata calcolata, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/residui e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (dal 2013 al 2017)

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;
 - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio
- fase 3) viene determinato per ciascuna tipologia di entrata il FCDE applicando all'importo complessivo dei residui attivi di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale (%) pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle media di cui al punto 2)

Alla luce dei risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo a) (media semplice), in quanto ritenuta più congruente con la situazione effettiva dell'andamento di riscossione dei crediti.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 ammonta a complessivi € 351.100,00, così determinati:

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2017 in fase di rendiconto

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
1011	2	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNI PRECEDENTI (1)	CMP RES	120.000,00 260.462,23	43.901,16 56.763,31	279.797,76	213.400,00
1110	1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (1)	CMP RES	0,00 41.275,49	0,00 8.623,34	32.652,15	24.400,00
1110	2	ADDIZIONALE ECA SU TASSA RIFIUTI (1)	CMP RES	0,00 4.172,58	0,00 768,32	3.404,26	2.650,00
1110	5	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	CMP RES	637.580,00 141.557,84	540.492,87 45.005,28	193.639,69	85.800,00
1112	1	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) (1)	CMP RES	0,00 3.579,38	0,00 0,00	3.579,38	1.600,00
1112	2	TEFA SU TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	CMP RES	0,00 3.402,86	0,00 0,00	3.402,86	1.700,00
TOTALE TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			CMP RES	757.580,00 454.450,38	584.394,03 111.160,25	516.476,10	329.550,00

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
3060	1	PROVENTI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI STRADALI (5)	CMP RES	0,00 1.445,68	0,00 1.041,72	403,96	300,00
3060	2	PROVENTI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI STRADALI PER SPESE CORRENTI	CMP RES	0,00 1.353,08	0,00 739,00	614,08	450,00
3240	1	FITTI REALI DI FABBRICATI E DI ALTRI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (2)	CMP RES	3.600,00 4.400,00	3.300,00 1.100,00	3.600,00	2.800,00
3243	1	PROVENTI DIVERSI PER CONCESSIONE IN USO AREE DI PROPRIETA' COMUNALE (2)	CMP RES	42.065,06 10.019,65	26.213,14 0,00	25.871,57	18.000,00
TOTALE TITOLO 3 Entrate extratributarie			CMP RES	45.665,06 17.218,41	29.513,14 2.880,72	30.489,61	21.550,00

				Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
TOTALE			CMP	803.245,06	613.907,17	546.965,71	351.100,00
			RES	471.668,79	114.040,97		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizio successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio, per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In particolare con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 09.03.2018, si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, relativi ai dati a consuntivo dell'esercizio 2017, quantificando in complessivi € 231.921,77 il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2017, da iscriversi nel bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, di cui € 62.671,85 per FPV parte corrente ed € 169.249,92 per FPV in conto capitale.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si elencano le attività e gli obiettivi raggiunti nelle Aree gestionali nei rispettivi programmi di competenza anno 2017.

AREA AFFARI GENERALI

Nel corso del 2017 l'Area Affari Generali ha proseguito il percorso di riorganizzazione interna avviato nel corso dell'anno precedente. Si è consolidata la presenza del Responsabile del Servizio per 30 ore settimanali, è stata inserita in organico una dipendente proveniente da altro comune e si è proceduto, ad esito di concorso pubblico ad assumere un collaboratore amministrativo da destinare all'Ufficio Protocollo – Ricevimento del pubblico.

Nel corso dell'anno tuttavia a seguito della mobilità di una dipendente assegnata all'ufficio demografici si è determinata una nuova carenza di organico a cui si è fatto fronte con il trasferimento del collaboratore amministrativo di nuova assunzione e con l'utilizzo di personale a tempo determinato nell'ambito dei progetti di garanzia giovani.

Permane pertanto la necessità di procedere al completamento dell'organico per poter garantire un'efficace risposta alle molteplici incombenze che attengono ai vari uffici di riferimento dell'Area. Nonostante ciò e grazie al costante impegno del personale assegnato all'Area si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

Servizi demografici

Sono stati perseguiti e raggiunti gli obiettivi ordinari previsti dalle normative vigenti in materia, garantendo ai cittadini risposte efficienti. Nel corso dell'esercizio il Servizio

Demografici ha rilasciato n. 504 carte di identità, 462 certificazioni di stato civile e 2388 certificazioni anagrafiche fra residenze, stati di famiglia e autentiche. Ha effettuato gli adempimenti relativi alla trascrizione di 41 atti di nascita, 10 pubblicazioni di matrimonio e relativi verbali, 34 matrimoni, 62 atti di morte e rilasciato 19 cittadinanze. Sono stati eseguiti n. 72 adempimenti statistici, n. 181 pratiche di immigrazione e n. 139 di emigrazione e n. 6 procedimenti Aire.

Pur non essendo state indette consultazioni elettorali durante l'anno sono state comunque effettuate tutte le procedure relative alle revisioni dinamiche delle liste elettorali.

Nell'ambito degli adempimenti connessi ai servizi cimiteriali, nella prima parte dell'anno, si sono completate le procedure amministrative relative al consistente numero di esumazioni ed estumulazioni ordinarie (221 in totale) effettuate a fine 2016, nei cimiteri di Vezzano sul Crostolo, La Vecchia, Montalto e Pecorile. Sono stati redatti in totale n. 37 contratti relativi all'uso di loculi e cellette cimiteriali.

Sempre nell'ambito degli adempimenti collegati ai servizi cimiteriali si è resa necessaria anche una importante riorganizzazione delle luci votive esistenti con le conseguenti registrazioni sul software di gestione. A fine 2017 è stato emesso il relativo ruolo riferito a di n. 525 posizioni.

Servizio attività produttive

Il Servizio Commercio e Attività Produttive, a seguito degli avvicendamenti del personale degli anni precedenti, ha subito nel corso dell'anno un'importante riorganizzazione, con l'individuazione di una dipendente dell'ufficio demografici destinata, almeno un giorno alla settimana, al disbrigo delle pratiche ordinarie inerenti le attività produttive. A tale dipendente è stata affiancata per sei mesi una dipendente di altro comune, esperta di commercio, a cui è stato affidato un incarico di consulenza. Nei momenti di maggiore necessità, in particolare nell'espletamento delle incombenze relative alla "Festa dell'Asparago Selvatico" e alla Fiera di San Martino, fondamentale è stata la collaborazione di tutti i dipendenti dell'Area. Il Servizio attività produttive ha fatto fronte al disbrigo di n. 28 pratiche ordinarie e alla compilazione di 8 statistiche commerciali periodiche. Inoltre nel corso del 2017 sono state emesse n. 6 nuove concessioni per il commercio su area pubblica relative al mercato settimanale le cui procedure di selezione erano state avviate nell'anno precedente.

Nel 2017 inoltre, in relazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 5 del 2013, in materia di riduzione del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, e a seguito di quanto previsto dalla D.G.R. 831/2017, l'ufficio attività produttive ha eseguito le procedure per la mappatura dei luoghi sensibili presenti sul territorio comunale, approvata a metà dicembre con deliberazione di giunta comunale.

Servizi attività istituzionali e di segreteria

Gli obiettivi ordinari e di mantenimento sono stati correttamente rispettati ed è stato mantenuto e presidiato il funzionamento corrente della struttura.

Sono state espletate le procedure relative alla stipula di n. 49 contratti, convenzioni e accordi ed all'adozione di n. 80 delibere di Consiglio Comunale, n. 94 delibere di Giunta Comunale, n. 8 Decreti del Sindaco, n. 113 Determinazioni dell'Area, n. 134 atti di liquidazioni, n. 4 convocazioni di Commissioni e n. 25 comunicazioni di atti ai Capigruppo.

Nel corso dell'anno è stato perfezionato e approvato da parte del Consiglio una modifica al regolamento comunale relativo alla determinazione degli affitti per gli Alloggi ERP.

Si è provveduto alla pubblicazione all'albo pretorio telematico di n. 182 (+ 68 impegni Affari generali pubblicati in trasparenza) atti e provvedimenti amministrativi, assolvendo agli obblighi dettati in materia dalle disposizioni normative vigenti.

L'ufficio protocollo ha effettuato in totale n. 11175 protocolli di cui n. 7037 in arrivo e di questi 4013 tramite pec, n. 3999 protocolli in partenza e di questi 2162 attraverso pec. Si è provveduto all'assolvimento degli obblighi normativi dettati dal decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa e dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Nel corso dell'anno inoltre si è proseguito con il percorso di semplificazione amministrativa avviato per il perfezionamento del procedimento di digitalizzazione e conservazione degli atti, in conformità con i presupposti del Codice dell'Amministrazione digitale. Sono stati attivati tre corsi specifici di formazione per il personale per la digitalizzazione degli atti amministrativi, la loro conservazione e l'utilizzo di firma digitale. La sperimentazione è partita a maggio e a fine anno è stata completata la digitalizzazione degli atti amministrativi con l'inserimento della firma digitale e successiva pubblicazione. Inoltre attraverso il sistema Digidoc vengono avviati alla conservazione digitale, attraverso il sistema PARER, tutti gli atti acquisiti al protocollo, sia in entrata che in uscita, le fatture elettroniche e tutti gli atti amministrativi (delibere e determinazioni).

Servizio Comunicazione, Promozione del territorio e Cultura

Sono state realizzate, sostenute e consolidate iniziative, manifestazioni, commemorazioni e spettacoli di interesse storico, sociale, culturale e turistico, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni locali, con cui sono stati sottoscritti appositi accordi(6), ed anche attraverso l'istituto del patrocinio concesso a 42 iniziative.

L'Ufficio ha curato la comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli altri Enti attraverso la realizzazione di 6 numeri del periodico di informazione comunale "inComune news", di 42 comunicati stampa su iniziative promosse dal Comune e il costante aggiornamento del sito web comunale <http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it/> con inserimento in appositi banner (oltre 100) di informazioni sulle iniziative in programmazione sul territorio comunale. Sono state realizzate diverse iniziative al fine di valorizzare e preservare la memoria storica della comunità nonché per promuovere il servizio bibliotecario ed il suo patrimonio e per promuovere l'utilizzo degli spazi anche come luogo d'incontro e di aggregazione sociale, soprattutto nell'utenza in età scolare. Nel corso del 2017 sono state promosse dal Comune oltre 43 iniziative e manifestazioni e si è dato supporto ad altre 46 iniziative realizzate sul territorio da altri soggetti di cui 41 iniziative culturali, 23 di promozione del territorio, 19 sportive e 6 a carattere sociale.

Servizio Scuola e Diritto allo studio

Durante l'anno si è dato corso alla gara per l'affidamento in gestione del servizio di trasporto scolastico. La predisposizione della gara, espletata insieme agli altri comuni dell'Unione, ha comportato un notevole impegno aggiuntivo per questo servizio tuttavia il nuovo affidamento, per un periodo di tre anni, e con possibilità di rinnovo per altri tre, è diventato operativo con l'avvio del nuovo anno scolastico 2017/2018.

Nel corso del 2017 è stata attivata anche la gara per l'esecuzione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca "Pablo Neruda" di Vezzano Sul Crostolo e il nuovo affidamento si è perfezionato con decorrenza dal 01/01/2018 – 31/12/2020, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

Sono state monitorate inoltre le convenzioni con le scuole dell'infanzia private e con l'Istituto Comprensivo Scolastico e sono stati curati i rapporti con l'utenza e con il gestore del servizio di trasporto scolastico. Per questi servizi si è inoltre provveduto ad adottare gli atti di impegno e liquidazione relativi alle convenzioni in essere come pure per gli impegni relativi agli impianti sportivi comunali.

Si è dato adempimento agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di diritto allo studio e di integrazione scolastica per gli alunni disabili, così come sono state promosse ed incrementate le attività didattiche integrative.

E' stata data applicazione alla convenzione per il Coordinamento Pedagogico Sovracomunale mediante la realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento che hanno coinvolto anche le scuole presenti sul territorio.

Sono stati infine tenuti i rapporti con gli Istituti Scolastici superiori per l'avvio degli stage scuola lavoro all'interno degli uffici comunali.

AREA RISORSE FINANZIARIE

Bilancio e Gestione Finanziaria Economato e Provveditorato Tributi

L'Area in questione, ha raggiunto gli obiettivi previsti nel mandato, nel rispetto delle scadenze previste dalla legge. In particolare si è provveduto ad implementare le procedure già avviate negli esercizi precedenti per proseguire anche per l'esercizio 2017 con l'adozione dei nuovi schemi di bilancio nell'ambito dell'armonizzazione contabile.

Anche l'esercizio 2017 ha messo a dura prova i servizi finanziari che si trovano ad adempiere alle numerose e complesse procedure legate al bilancio armonizzato, quali la gestione del bilancio di competenza e di cassa, il riaccertamento ordinario con tutte le conseguenti variazioni di bilancio sia sull'esercizio corrente, sia su quello successivo, nonché le numerose variazioni di cassa. La stessa parificazione del conto del tesoriere con quella del bilancio del Comune risulta più gravosa e rende necessario un monitoraggio continuo durante tutto l'esercizio al fine di arrivare in sede di conto consuntivo con i dati coerenti. Il conto consuntivo 2017, inoltre, vede l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale secondo i nuovi principi contabili del D.Lgs. 118/2011, che prevedono l'adozione di una contabilità integrata, insieme finanziaria ed economico-patrimoniale. Il Dlgs 118/2011 specificamente, prevede, infatti, che gli enti locali affianchino, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria – che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione – un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale, determinando un deciso arricchimento della complessità teorica, operativa e tecnica del tessuto contabile degli enti.

A tutto questo non si può tralasciare tutti quegli adempimenti di natura fiscale a cui l'Ente è tenuto ad adempiere nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Infatti accanto alle trasmissioni mensili degli oneri contributivi e previdenziali legati alla gestione del personale, dal 2015 il Comune deve provvedere ai versamenti mensili dell'Iva Split, nonché dal 2016 alla trasmissione telematica delle Certificazioni Uniche dei professionisti, e *dulcis in fundo* dal 2017 è stato introdotto lo spesometro anche per gli enti locali, i quali sono tenuti a trasmettere all'Agenzia delle Entrate, con riferimento alle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto effettuate, i dati di tutte le fatture emesse nel trimestre di riferimento, nonché i dati delle relative note di variazione. Con l'entrata in vigore del nuovo spesometro, l'adempimento è stato trasformato in trimestrale con le due nuove comunicazioni IVA: fatture e liquidazioni periodiche. Durante l'esercizio, inoltre, la relativa normativa ha subito diverse modificazioni, rendendo di difficile interpretazione la norma stessa, presentando problematica la comprensione su ciò che l'Ente era tenuto a comunicare.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla sottoscrizione di due nuovi mutui con la cassa

depositi e prestiti per un importo complessivo di € 561.394,93 a finanziamento di interventi sull'edilizia scolastica. Pertanto gli uffici sono stati impegnati sia nell'attivazione delle procedure telematiche, sia nel reperimento della documentazione necessaria per la concessione del prestito, sia nell'inoltro delle richieste di erogazione dei fondi a seguito dell'avanzamento dello stato dei lavori. Al fine di procedere con la richiesta di erogazione del mutuo, si è reso necessario provvedere alla richiesta degli spazi finanziari necessari per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Pertanto l'attività si è estesa anche al monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, che si è reso più attento e scrupoloso, avendo l'Ente già destinato tutti gli spazi finanziari strutturali di bilancio per la copertura dei mutui in esame. Inoltre si è resa necessaria una meticolosa rendicontazione sull'utilizzo degli spazi ottenuti.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 e il bilancio pluriennale 2017-2019, la cui approvazione è stata prorogata per legge al 31.03.2017, è avvenuta nella seduta del Consiglio Comunale del 30.01.2017.

Relativamente all'attività del servizio tributi, dopo anni di continui cambiamenti in campo tributario, che ha visto il susseguirsi di imposte sempre nuove, anche l'anno 2017 ha visto la conferma della T.A.R.I. (Tariffa Rifiuti e Servizi), le cui tariffe sono state rideterminate sulla base del piano economico dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti per l'anno 2017 approvato da Atersir. L'anno 2017, inoltre, vede mantenute la TASI e l'IMU per le quali si sono confermate le aliquote già in vigore dall'anno 2015. Relativamente a tali tributi, anche per l'anno 2017, si è mantenuta l'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari. Si è eliminata l'Imu sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati'. La Tasi è abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. Sugli immobili locati a canone concordato i proprietari hanno versato Imu ridotta del 25%. Per il 2017 si conferma l'aliquota IRPEF del 2015 che dallo 0,45% era passata allo 0,80%, rimanendo invariata la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 10.000,00.

Il servizio finanziario nel corso del 2017 è stato oggetto di una profonda riorganizzazione a seguito di trasferimento per mobilità di due dipendenti presso altri enti. Si è sopperito alla carenza di tale personale, sia con una nuova assunzione presso il settore della ragioneria, sia con una mobilità in entrata presso il servizio tributi. Pertanto si evidenzia il valido e costante impegno, nonché il carico di lavoro del personale in servizio che, oltre ai quotidiani adempimenti dell'ufficio, ha dovuto fare fronte alla nuova organizzazione del servizio.

AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED INVESTIMENTI

Edilizia privata

Gli uffici comunali sono da sempre impegnati nelle attività di edilizia privata attraverso ricevimenti dei tecnici incaricati, privati e società nonché con tutti gli enti coinvolti nel processo autorizzativo: sono sempre stati garantiti i servizi fondamentali, fornite le risposte alle richieste formulate dall'esterno, sempre molto numerose.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati n. 1 permessi di costruire, sono pervenute agli uffici n. 65 pratiche S.C.I.A., n. 53 C.I.L.A.; sono state rilasciate n. 6 autorizzazioni ambientali, n. 8 autorizzazione tagli piantumazioni. N. 3 richieste di monetizzazione parcheggi, n. 11 depositi di pratiche sismiche, n. 3 condoni edilizi, n. 36 CDU e n. 4 certificati di idoneità per alloggi ed infine sono state evase n. 100 richieste di accesso agli atti.

Si è provveduto inoltre all'indizione di manifestazione di interesse per la redazione di P.O.C. interessanti aree private che ha visto la presentazione di n. 12 richieste. Si è infine proceduto alla stima di terreni ed immobili in collaborazione con la ragioneria comunale.

Lavori Pubblici

Nell'arco dell'anno 2017 l'attività degli uffici è proceduta attraverso la conclusione delle opere avviate negli anni precedenti ed attraverso l'inizio di nuove attività così come programmate dagli organi istituzionali.

In particolare sono state concluse le seguenti opere pubbliche:

- Adeguamento sismico della scuola primaria G. Marconi e secondaria A. Manini (lavori conclusi nel 2017, espletamento gara attraverso SUA);
- Opere di Urbanizzazione di cui al piano particolareggiato denominato scheda 1;
- Recupero e restauro delle facciate e della copertura dell'Ex Mulino Boni ;
- Nuova rotatoria in Via Al Palazzo/SS63 e lavori di ripristino reticolo idraulico in località La Vecchia sempre sulla SS63 in supporto e collaborazione con ANAS e Provincia nella gestione del cantiere per la realizzazione
- Riasfaltatura nel capoluogo comunale ed in località La Vecchia sulla SS63 in supporto ad ANAS e nuove asfaltature delle strade comunali;
- Regimazione idraulica lungo il torrente Crostolo in località La Vecchia e sistemazione movimento franoso lungo il torrente Campola in località Case Martini in supporto al Servizio Tecnico di Bacino Regione Emilia-Romagna;
- Lavori di sistemazione movimenti franoso in località Montalto e asfaltature in località Pederniano e altre in supporto al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Riasfaltatura di via Al Palazzo in supporto a Telecom;
- Rifacimento e sistemazione dei fondi di percorrenza in piste ciclopedonali, parcheggi pubblici, strade comunali sterrate;
- Interventi di sostituzione e adeguamento impianti di illuminazione pubblica;
- Adeguamenti e sistemazione di aree ad alta valenza ambientale, e partecipazione alle attività dell'area MAB-UNESCO in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale;
- Adeguamento della sede di protezione civile;
- Rifacimento completo della segnaletica orizzontale e verticale comunale;
- Pulizia di tutte le caditoie presenti nel capoluogo comunale e in località La Vecchia con rifacimento di griglie in supporto ad IREN;
- Piantumazione di nuove 80 piante sul progetto della Regione Emilia-Romagna;
-

L'Amministrazione ha dato avvio e proseguito attività e procedure per la realizzazione di opere pubbliche che vedranno la loro conclusione nell'arco dell'anno 2018 e precisamente:

- ✓ Riduzione del rischio di incendi boschivi e del rischio idrogeologico all'interno dell'area della Pinetina di Vezzano (lavori ancora in corso, termine entro 31/03/2018);
- ✓ Realizzazione marciapiede in via XXV Aprile;
- ✓ Riorganizzazione funzionale del plesso scolastico comunale – verifiche antisismiche ed ammodernamento riqualificazione energetica (gara aggiudicata, lavori in corso);

- ✓ Lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale “Matildico” Vezzano – Puianello lungo l’asta del torrente Crostolo (chiusura conferenza dei servizi, approvazione progetto esecutivo e espletamento gara);
- ✓ Piano di manutenzione ordinaria delle infrastrutture comunali;
- ✓ Riorganizzazione della raccolta differenziata comunale;
- ✓ Attività per l’acquisizione di area da destinare a parcheggio in località Pecorile;
- ✓ Adeguamento della struttura sportiva comunale e partecipazione a bando CONI;
- ✓ Progettazione preliminare per la realizzazione di variante alla Strada Statale 63 in supporto agli uffici della Provincia di Reggio Emilia;
- ✓ Adeguamento ed incremento piazzole rifiuti in collaborazione con Iren Emilia;

Gestione del Patrimonio

Continua è l’attività degli uffici per garantire la sicurezza e la fruizione degli immobili e del patrimonio comunale attraverso manutenzioni periodiche ed interventi urgenti anche attraverso l’utilizzo, quando possibile, della squadra operai, fino alla sostituzione nuovi arredi nei plessi scolastici.

A tale attività si è aggiunta la partecipazione di personale inviato dal Tribunale di Reggio Emilia per la realizzazione di “lavori socialmente utili” ed interamente impiegati su opere di manutenzione e pulizia sul territorio, nonché attività afferenti il “baratto amministrativo” e quant’altro.

La Squadra operai si è occupata principalmente di manutenzione strade, segnaletica stradale, pulizia strade ed isole ecologiche, svuotamento cestini, pulizia caditoie, allestimento fiere, giardinaggio, servizio sgombero neve e salatura strade cittadine, manutenzione cimiteri, allestimento seggi.

Particolare attenzione è stata posta su temi di manutenzione ambientale quali: potature sulle vie ciclabili e nelle aree a verde pubbliche, rifacimenti di canalette di scolo acque meteoriche, ed infine si è provveduto a richiedere ai cittadini la partecipazione a tali attività a carattere ambientale con buoni risultati.

Anche l’anno 2017 già concluso, così come l’anno precedente, è stato un anno che ha visto la nostra Amministrazione impegnata in varie attività, soprattutto di manutenzione del territorio, con un’attenzione particolare per strade, frane e corsi d’acqua. Inoltre, sono state progettate, finanziate e, in parte, avviate varie opere pubbliche che troveranno ulteriore completamento nel 2018.

In definitiva le attività svolte nell’anno 2017, possono essere così riassunte:

- Gestione costante viabilità: manutenzione asfalti, ripristino buche pulizia con spazzatrice, potature, trasporto e stesura ghiaia su strade bianche;
- Smaltimento rifiuti: raccolta rifiuti depositati a terra in prossimità dei cassonetti e smaltimento c/o l’isola ecologica (programmato per il giovedì);
- Percorsi ciclopedonali zona sportiva, industriale e parchi: potatura alberature e taglio verde, implementazione cartellonistica, innaffiatura, manutenzione e pulizia fontane;
- Manutenzione verde pubblico e parchi giochi;
- Allestimento e trasporto in discarica rifiuti mercato settimanale;
- Segnaletica verticale: manutenzione ordinaria ed implementazione nuova cartellonistica, modifiche a segnaletica di indicazione centro abitato;
- Realizzazione trasloco scuola Vezzano prima di intervento di adeguamento sismico e ripristino a seguito di intervento (mobilio, attrezzature);

- Allestimento feste e manifestazione organizzate da Comune e assistenza a feste organizzate da associazioni (montaggio, trasporto e smontaggio palchi gazebo transenne ed attrezzature, gestione aree per rifiuti) assistenza durante la manifestazione e pulizia finale delle aree;
- Organizzazione e collaborazione con affidatario per recupero, verifica microchip, e quant'altro relativamente al benessere animale;
- Gestione emergenze di protezione civile a seguito di avverse condizioni meteorologiche;
- Gestione modifiche alla viabilità: Ordinanza e servizio di distribuzione Ordinanze alla cittadinanza;
- Gestione cimiteri: manutenzione impianti sanitari e sfalcio aree verdi;
- Gestione raccolta differenziata: distribuzione materiale e informazioni a cittadini;
- Gestione n.6 profughi: servizio di pulizia del territorio e taglio erba in prossimità dei marciapiedi (durata totale 6 mesi- turni di due persone il L/Me/G);
- Lavori socialmente utili (1 persona): servizio di pulizia del territorio e sistemazione plesso scolastico durante i lavori di manutenzione/adeguamento (totale ore 104 – turno del sabato per 6 ore);
- Gestione piano di controllo nutrie e Programmazione servizio di derattizzazione;
- Programmazione servizio di disinfestazione zanzara tigre;
- Denuncia impianto elettrico c/o Ausl del Distributore di acqua pubblica;
- Procedimento per l'Accatastamento Casa Mamoli;
- Casa Mamoli: adeguamento impianto elettrico;
- Gestione contatti con Acer per gestione immobili;
- Gestione sinistri;

In conclusione, è possibile affermare che l'amministrazione comunale, anche nel 2017, ha prodotto attività nel settore (Area Territorio e Ambiente) veramente significative in rapporto alla dimensione del Comune, avendo avuto come principio basilare: "la risposta ai bisogni della cittadinanza e del territorio".

La continua e partecipata attività di tutte le maestranze ha portato al raggiungimento di obiettivi di elevata qualità anche nei casi di emergenza e criticità.

Si sottolinea, infine, che tutta l'attività degli uffici è stata pure impostata attraverso la gestione di rapporti positivi con tutti gli enti che operano nel nostro territorio come, ad esempio, Regione, Provincia, STB, Consorzio Bonifica Emilia Centrale, Soprintendenza, Protezione civile, Anas, ecc..., nonché fra gli uffici interni dell'Amministrazione comunale stessa e l'Unione dei Comuni.

CONSIDERAZIONI FINALI

Anche quest'anno si registra da parte dello Stato e degli Enti sovraordinati, una pressoché conferma delle normative previgenti, soprattutto in campo tributario. Inoltre il trasferimento di fondi statali, peraltro già ampiamente ridotti in questi anni, non ha subito considerevoli variazioni. Ciò non toglie come l'appesantimento burocratico sia il vero ostacolo ad una gestione efficiente ed efficace del nostro comune e di tutti i comuni. Abbiamo, comunque, garantito e mantenuto i servizi, quali quelli in ambito scolastico e di diritto allo studio e quelli sociali, quest'ultimi gestiti al livello di Unione Colline Matildiche dal 2015, raggiungendo in vari settori i frutti sperati.

Sul tema degli investimenti nel corso dell'esercizio si è registrato un forte volume di

attività, sicuramente elevato per un Comune delle nostre dimensioni, grazie naturalmente ai finanziamenti statali, regionali, provinciali, nonché alle contrazioni di mutui che hanno permesso, tra gli altri, di effettuare interventi di edilizia scolastica, la cui conclusione è programmata per il 2018. I finanziamenti sono stati ottenuti grazie anche alla precisa identificazione dei bisogni e l'alta qualità dei progetti proposti.

Concludo ringraziando, a nome della Giunta Comunale, i responsabili, i dipendenti, i collaboratori dell'Amministrazione Comunale per la dedizione, l'impegno e il raggiungimento dei sopradescritti risultati, nonché i membri della stessa Giunta e del Consiglio Comunale per la fattiva e costruttiva collaborazione, nell'espletamento del loro mandato a servizio della comunità tutta.

Il Sindaco
Mauro Bigi